

# Martedì 17 ottobre giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. Online i sussidi liturgici

La Presidenza della CEI ha deciso di promuovere una Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. La data scelta è martedì 17 ottobre, in comunione con i cristiani di Terra Santa secondo le indicazioni del cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, che a nome di tutti gli Ordinari, ha chiesto alle comunità locali di incontrarsi “nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione”.

In un momento di grande dolore e forte preoccupazione per l'escalation di violenza in Medio Oriente, l'invito della Presidenza della CEI è rivolto alle comunità diocesane perché aderiscano all'iniziativa. Per l'occasione è stato predisposto uno schema di adorazione eucaristica (**[cliccare qui per scaricare il sussidio CEI](#)**).

L'ufficio liturgico diocesano, inoltre, ha predisposto uno schema di Preghiera universale da usare il 17 ottobre nelle celebrazioni in parrocchia (**[cliccare qui per scaricare la Preghiera universale](#)**)

Nel frattempo, domenica 15 ottobre, in tutte le celebrazioni eucaristiche, può essere adottata questa intenzione:

*“Padre misericordioso e forte: ‘tu non sei un Dio di disordine, ma di pace’. Spegni nella Terra Santa l’odio, la violenza e la guerra, perché rifioriscano l’amore, la*

*concordia e la pace. Preghiamo”.*

La sera di sabato 14 ottobre, invece, la Diocesi di Cremona invita a pregare per la pace in occasione del Rosario aux flambeau che il vescovo Antonio Napolioni presiederà alle 21 al Santuario di Caravaggio.

Due ulteriori occasioni di preghiera sono in programma a Cremona nella giornata del 17 ottobre.

*Rosario per la pace sabato sera al Santuario di Caravaggio*

*Il 17 ottobre anche a Cremona in preghiera per la pace:  
“Pausa digiuno” in Cattedrale e veglia a San Pietro al Po*

*Dichiarazione della Presidenza CEI dopo l’attacco a Israele:  
“Tacciano le armi e si convertano i cuori!”*